

MODULO PER RICHIESTA DI CONCESSIONE ROTTURA SEDE STRADALE
PER POSA SOTTOSERVIZI

Spett.le

COMUNE di BROGLIANO

Piazza Roma, 2

36070 BROGLIANO (VI)

Il sottoscritto _____
residente a _____ in Via _____
C.F. _____ tel. _____
IBAN (per rimborso) _____

CHIEDE

- ai sensi dell'art. 67 del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada;
- ai sensi del Regolamento per l'autorizzazione alla rottura del sedime stradale approvato con delibera di Consiglio Comunale n.ro 13 del 18/04/2016 (vedi estratto allegato);

il rilascio della autorizzazione per la rottura della Via _____
per effettuare l'allacciamento _____
e/o riparazione _____.

La rottura comporterà la rottura di mq. _____ di asfalto/sede stradale.

I lavori saranno iniziati presumibilmente in data _____ ed ultimati entro il _____.

Si allega alla presente:

- planimetria con individuazione dettagliata della zona e delle misure di scavo;
- ricevuta comprovante versamento cauzione e/o fidejussione⁽¹⁾;
- modulo attestante l'assolvimento imposta di bollo.

Il sottoscritto inoltre solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni o rotture causati ad altri sottoservizi. Per le modalità di esecuzione dei lavori ed il ripristino ci si atterrà alle norme vigenti ed alle prescrizioni dell'Ufficio Tecnico Comunale.

_____, il _____

Il richiedente

NOTE :

- (1) euro 100,00 al mq., con importo minimo di € 400,00, da versare TRAMITE PAGOPA
voce: Deposito cauzionale per rottura sede stradale.
In alternativa presentare polizza fidejussoria

ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO

ai sensi dell'art. 15 DPR 642/1972

DICHIARAZIONE

ex artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ C.F. _____
e residente a _____ in Via _____ n. _____
in qualità di **RICHIEDENTE**, con riferimento alla domanda presentata in data _____
per: _____

essendo obbligatorio indicare, negli atti e nella modulistica informatica, la modalità di assolvimento dell'imposta di bollo, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro, in caso di falsità negli atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art.76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

DICHIARA

che l'Imposta di bollo **relativa alla domanda** è stata assolta in modo virtuale e trattenuta presso il richiedente a disposizione degli organi di controllo; a tal proposito dichiara che la marca da bollo di euro 16,00 ha:

IDENTIFICATIVO n. _____ emesso in data _____

che l'Imposta di bollo dovuta **per il rilascio dell'atto conclusivo** è stata assolta in modo virtuale e trattenuta presso il richiedente a disposizione degli organi di controllo; a tal proposito dichiara che la marca da bollo di euro 16,00 ha:

IDENTIFICATIVO n. _____ emesso in data _____

di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

AVVERTENZE:

1) I bolli relativi a ogni procedimento devono essere annullati, ai sensi dell'art. 12 DPR 642/1972. È vietato l'uso di marche deteriorate o usate in precedenza.

2) Il presente modello deve essere allegato alla pratica presentata in modalità telematica.

La presente dichiarazione deve essere firmata (in forma autografa o digitale) da chi la rende e **accompagnata da copia di un documento di identità valido.**

Data _____

Firma _____

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa ai sensi del Regolamento CE 27 aprile 2016, n.2016/679/UE, circa il trattamento dei dati personali raccolti con la presente richiesta e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche mediante sistemi automatizzati, esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente per le quali la presente richiesta viene resa, e di acconsentire, ai sensi dell'art. 6 e 7 del predetto Regolamento, al trattamento dei propri dati personali, svolto con le modalità e per le finalità sopra indicate, ed in conformità alle norme legislative e regolamentari vigenti e applicabili.

Data _____

Firma _____

Estratto del regolamento

ART. 2 - MODALITA' di EFFETTUAZIONE DEI LAVORI di ROTTURA SEDIME STRADALE

1. Prima e durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere posti appositi segnali, previsti dal vigente Codice della Strada art. 20 e 21, oltre all'osservanza degli art. 30, 31, 32, 35, 36, 37, 38, 39 e 43 del d.P.R. n.ro 495 del 16/12/1992, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della Strada" e in merito a quanto previsto dal d.Lgs. 81/2008;
2. La pavimentazione bituminosa dovrà essere preventivamente tagliata, con apposita attrezzatura, per garantire l'uniformità dello scavo, senza intaccarne i bordi;
3. I materiali provenienti dagli scavi, momentaneamente depositati, non dovranno in alcuno modo interrompere nè intralciare il traffico e, comunque, dovranno essere celermente allontanati e conferiti a discarica;
4. I lavori concessi, una volta iniziati, dovranno essere portati a termine con la massima sollecitudine, in modo da ultimarli entro la giornata;
5. I lavori di scavo dovranno essere eseguiti su metà strada per volta e non si procederà allo scavo sulla seconda metà, se non sarà stato ultimato il reinterro sulla parte di strada precedentemente scavata;
6. Non si dovranno tenere scavi aperti durante la notte per nessun motivo e i lavori dovranno essere segnalati convenientemente ed illuminati di notte con luce rossa secondo quanto previsto dal codice della strada e dal d.Lgs. 81/2008;
7. Il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito con materiale sabbioso e ghiaioso, scevro da argilla, terra vegetale o da arbusti, fino alla profondità di cm. 50 sotto la superficie della pavimentazione bituminosa, costipando lo stesso in modo perfetto e con mezzi meccanici adeguati;
8. Posata la tubazione, si procederà immediatamente al reinterro, costituendo la fondazione stradale che dovrà essere eseguita in misto di fiume o di cava alluvionale (stabilizzato), per uno spessore minimo di cm. 40, comprimendo meccanicamente il materiale in modo da favorirne l'assodamento. Il concessionario dovrà inoltre ripristinare allo stato primitivo e comunque a regola d'arte la massicciata stradale manomessa per l'allaccio;
9. È normalmente vietata la posa di tubazioni, di qualsiasi natura, nelle banchine stradali, al fine di evitare eventuali cedimenti della massicciata stradale in riporto. A insindacabile giudizio dell'Ufficio Tecnico lo scavo potrà essere eseguito in banchina, a condizione che sia tenuto a distanza non inferiore a ml. 0,50 dal bordo bitumato;
10. Nel caso in cui le tubazioni vengano posate a tergo dei muri di sostegno, lo scavo dovrà essere tenuto a distanza non inferiore a ml.1,50 dalla testata dei muri di sostegno o dei banchettoni stradali;

ART. 3 - MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL RAPPEZZO STRADALE

1. Immediatamente dopo il riempimento con materiale stabilizzato convenientemente compattato, dovrà essere effettuato il ripristino per uno spessore minimo di cm. 10 di binder limitatamente alla sezione di scavo. Il soprastante tappeto di usura, con impiego di conglomerato bituminoso chiuso, steso in opera con macchina finitrice per uno spessore compreso di cm. 3, dovrà invece essere esteso per tutta la superficie interessata secondo i successivi commi 2, 3, 4 e 5;
2. Sulle strade aventi carreggiata di larghezza media maggiore di ml. 4, il manto di usura dovrà essere steso sull'intera corsia interessata dagli scavi (pari a metà carreggiata);
3. Sulle strade aventi carreggiata di larghezza media inferiore ai ml. 4, il manto di usura dovrà essere steso sull'intero piano viabile;
4. In corrispondenza degli attraversamenti la pavimentazione sarà ripristinata per una larghezza di ml. 3 per tutta la sezione stradale. Nel caso di attraversamenti ravvicinati il manto sarà esteso a tutta la tratta interessata;
5. Nel caso in cui lo scavo interessasse il centro della strada, il manto dovrà essere esteso a tutto il piano viabile;
6. Ogni cedimento o deformazione del nuovo piano viabile, dovuto ai lavori di cui sopra, che si verifichi successivamente, dovrà essere ripreso con materiale bituminoso, secondo il tipo di massicciata e riparato a cura del Concessionario;
7. Restano salvi i diritti di terzi o le competenze di altri Enti (Provincia, ecc.);
8. Il Comune declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose durante i lavori predetti.